“ BINARIO 21 “

In molti non conoscono la storia. Ma non mancano quelli che pur conoscendola, fanno finta di dimenticarsene. Sono gli stessi che aspettano il giorno della memoria per considerare gli Italiani come un popolo di codardi.

Se questi sono i presupposti per una Europa Unita, allora vuol dire che abbiamo sbagliato tutto.

Dispiace prendere questa posizione.

Una posizione scomoda per noi che apparteniamo ad uno dei comparti di lavoro, *forse tra i meno importanti*, ma certamente tra quelli che nel proprio interno hanno uomini di valore che quotidianamente mettono in campo la propria vita a difesa della sicurezza di tutti. Anche dei tantissimi turisti tedeschi, molti dei quali scelgono le nostre spiagge nel periodo estivo. E non solo per questo, ma per tutte le altre questioni che ci vedono partecipi di un rapporto straordinario di convivenza civile che da anni lega gli Italiani ai fratelli della Germania. Una Germania, *anche questo va detto*, che da anni da lavoro a tanti emigrati Italiani.

Pertanto, i presupposti che ci legano sono solidi, come i tanti valori che condividiamo.

E allora perché ?

Perché una testata giornalistica importante come ***“ DER SPIEGEL “*** sceglie il momento meno opportuno per gettare fango sugli Italiani ?

Evidentemente perché quella testata giornalistica ha voluto far sentire la voce del popolo tedesco, o meglio la rabbia per quanto accaduto *al Giglio,* laddove in diversi hanno perso la vita perché si trovavano sulla nave di crociera, tra questi alcuni cittadini tedeschi.

Se questa è la ragione, noi riteniamo che non sia accettabile quanto affermato da ***“ DER SPIEGEL “*** .

Non pretendiamo che non siano operate critiche in ordine a quanto avvenuto, ma riteniamo che sia opportuno che quella testata giornalistica operi con ***“una diversa etica professionale e comunicativa “*** che eviti di denigrare gli Italiani.
E aggiungiamo: che noi Italiani, dai Tedeschi abbiamo poco da imparare in tema di codardia, e di rispetto della convivenza civile.
Noi Italiani, non siamo tutti “premier” e non condividiamo affermazioni estranee alla politica.

Concludendo: oltre ai valori che ci riguardano, se vogliamo discutere di coraggio e rispetto della vita, guardando ai principi di colpa e di dolo che hanno interessato i rapporti tra i due popoli, con riferimento al presente e ad un tragico passato che ci riguarda troppo da vicino, riteniamo che il popolo tedesco deve anche ricordarsi di quanti italiani furono costretti a partire dal ***Binario 21*** della stazione Ferroviaria di Milano per essere tradotti ad Auschwitz.

Di ulteriori commenti al riguardo non ne facciamo, ma siamo certi che i fatti di allora restano nella memoria di chi ha vissuto quelle vicende. Uomini e donne che ancora oggi chiedono giustizia e non meritano di essere associati alle considerazioni di una testata giornalistica - ***“ DER SPIEGEL “*** – che a nostro giudizio, dimostra di operare con poca etica e mancanza di rispetto.

……flaviano …..